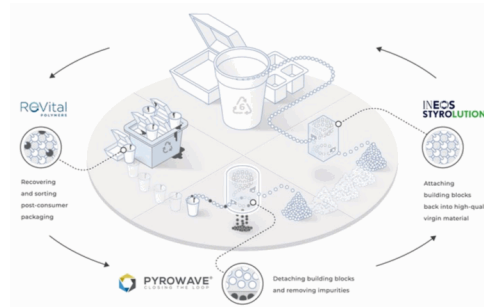


Closed-loop per gli imballaggi monouso in polistirene

ReVital Polymers, Pyrowave e Ineos Styrolution danno vita ad un consorzio per sviluppare la depolimerizzazione catalitica mediante microonde,

20 settembre 2018 07:40

ReVital Polymers, Pyrowave e Ineos Styrolution hanno dato vita ad un consorzio per promuovere in Nord America il riciclo di imballaggi monouso in polistirene rigido ed espanso. A questo scopo verrà utilizzato il processo di depolimerizzazione catalitica mediante microonde (CMD, Catalytic Microwave Depolymerization) sviluppato dalla canadese Pyrowave.



Nell'ambito del progetto, ReVital Polymers, trasformatore canadese di plastiche post-consumo, installerà un impianto CMD di Pyrowave in grado di ottenere i monomeri di partenza dai rifiuti di polistirene, che Ineos Styrolution utilizzerà per produrre nuove resine stireniche, chiudendo così il ciclo.

“É un punto di svolta per i consumatori e per i programmi di riciclo pubblici e privati - commenta Keith Bechard, direttore commerciale di ReVital Polymers -. L'imballaggio in polistirene, indipendentemente dal colore, dai residui alimentari o dagli odori, può essere inserito con successo nei programmi di recupero e riciclo. Quando questi rifiuti vengono inviati a ReVital, possono essere riciclati in un materiale che ha un elevato valore e che chiude il ciclo”.

Frutto di otto anni di ricerca, la tecnologia di depolimerizzazione CMD sviluppata da Pyrowave consente di trasformare materie plastiche di diverso tipo in un olio che contiene i costituenti principali (cere e monomeri). Un impianto dimostrativo è in funzione a Montreal, in Canada, in grado di produrre monomero di stirene rigenerato da imballaggi in polistirene post-consumo, anche contaminati da residui di cibo.

© Polimerica - Riproduzione riservata